

TUA: PETTINARI, 'DISSERVIZI E SPRECHI, MA SOCIETA' SPENDE PER CONSULENZE'

21 Settembre 2019



PESCARA – Disagi per gli studenti pendolari nella prima settimana del nuovo anno scolastico. Li denuncia il vicepresidente del Consiglio regionale d'Abruzzo Domenico Pettinari che invita il presidente della Giunta Marco Marsilio a scendere in strada per vedere cosa succede.

“Solo questa mattina da questo deposito della Tua – ha detto in conferenza stampa a Pescara davanti alla sede della società unica abruzzese di trasporto – sono saltate 12 corse. Dodici autobus per guasti meccanici sono rimasti in deposito e 12 autisti a terra”.

In tutto questo, ha sottolineato Pettinari, “in questi giorni la Tua, tramite bando, ha affidato a una società di comunicazione una campagna istituzionale per circa 200mila euro, quando ci sono negli uffici cento amministrativi in esubero e mezzi rotti. Creo che in questo momento non sia questa la priorità”.

“E' una vergogna – ha proseguito il vicepresidente del Consiglio regionale esponente del Movimento Cinque Stelle – Mezzi rotti, danneggiati, che quando va bene escono con spie rosse accese e con disagio per gli autisti. E oggi parliamo di corse scolastiche, con studenti rimasti a piedi e costretti a prendere il bus successivo, andando a riempire mezzi che poi viaggiano sovraffollati e con rischi per l'incolumità”.

Pettinari ha sottolineato “l'urgenza di mettere a posto i mezzi e, non ultimo, contrastare l'alta percentuale di evasione, portando sui bus gli amministrativi in esubero per fare i verificatori e i controllori. Sui mezzi guasti fermi in officina, che solo a Pescara sono una sessantina, e che sono anche in altre officine della regione, chiediamo di capire perché accade tutto questo che si chiama fallimento totale”.

Bisogna “far arrivare mezzi nuovi, riparare i mezzi guasti, mettere più controllori sui pullman e incrementare il personale viaggiante.

Il presidente Marsilio dice che sta salvando l'azienda? – ha aggiunto Pettinari – Allora venga in strada a vedere quello che accade, come questa mattina a Pescara”.